

Le lezioni al tempo del Covid-19 CORRIERE DELLA SERA del 6 Marzo

Lezioni, esami e persino sessioni di laurea online. Le [università italiane](#) si stanno organizzando per reagire all'[emergenza coronavirus](#) che ha portato al [fermo delle lezioni fino il 15 marzo in tutta Italia](#). La prima mossa è aumentare la didattica a distanza e tutti gli strumenti offerti dall'e-learning. In prima fila, ovviamente, [gli atenei delle regioni del Nord](#) che già da due settimane si confrontano con la chiusura delle sedi accademiche. Il panorama italiano è comunque disomogeneo perché dipende da quanto le singole università abbiano puntato sull'e-learning (con la creazione di piattaforme e formazione dei docenti). A preoccupare, insomma, è il gap tecnologico che si potrebbe aprire tra studenti soprattutto se la chiusura delle aule si protraesse a lungo

Politecnico di Milano, corsi online per 40mila studenti

Dopo la sospensione dovuta all'epidemia, il Politecnico di Milano - il primo degli atenei italiani e tra i 20 migliori al mondo nella categoria *Engineering & Technology* secondo il [Qs World University Rankings](#) - **ha ripreso la didattica online, con lezioni ed esami a distanza per migliaia di studenti.** «Entro il 9 marzo riapriranno tutti i corsi di studio e andremo a pieno regime con 40mila studenti che seguiranno le lezioni nelle aule virtuali» spiega il rettore Ferruccio Resta. Tutto è pronto anche per gli esami di laurea, **che in questi giorni interesseranno 1.200 studenti del Politecnico.** «Sono felici per il traguardo che stanno per raggiungere, ma anche un po' scontenti per la mancanza di un festeggiamento pubblico», racconta Resta. «Abbiamo però deciso che recupereremo: appena sarà possibile, organizzeremo un Graduation Day dedicato ai laureati di questa sessione e alle loro famiglie».

Statale, lezioni possibili fino al 3 luglio

Lezioni online a partire da lunedì 9 prossimo e riapertura di biblioteche (con accesso regolato in modo che la capienza delle sale risulti ridotta della metà) nel rispetto di tutte le disposizioni di prevenzione. L'**università Statale di Milano** ha elaborato un [piano di azione straordinario per la didattica](#) per garantire piena regolarità alla prosecuzione dell'anno accademico 2019-2020. «**Rivedremo la struttura e la durata del calendario didattico e faremo ricorso alla didattica a distanza per tutti i contenuti formativi per i quali questa formula risulti adeguata**» spiegano dall'ateneo. Nei casi per i quali sia necessario e tenuto conto della disponibilità delle strutture - il periodo dedicato alle lezioni viene potenzialmente esteso fino al 3 luglio 2020, dietro richiesta dei colleghi didattici.

Cattolica, webinar e piattaforme online

Anche l'**università Cattolica** ha varato il piano e-learning. Nelle ultime due settimane **1.317 corsi delle sedi padane** (Milano, Brescia, Piacenza e Cremona) sono stati aggiornati da **975 docenti** e loro collaboratori che hanno effettuato [l'accesso](#) alla **piattaforma Blackboard** (che è stata potenziata) per la didattica a distanza, aperta a tutti gli studenti dei corsi delle dodici facoltà. **Il rettore Franco Anelli ha scritto una lettera a studenti e docenti per spiegare come si stanno riprogrammando didattica, calendario delle lezioni ed l'Open day che sarà online**, strutturato su tre incontri. Il primo sarà un webinar/streaming disponibile dal 9 al 13 marzo. «Faremo ogni possibile sforzo per consentire a tutti di vivere l'università come esperienza personale - spiega il **rettore, Franco Anelli** - **Per vocazione crediamo che la didattica in presenza sia un elemento imprescindibile**».

Bicocca: 24mila studenti connessi

Impressionanti i numeri raggiunti all'università **Università di Milano-Bicocca** in appena [due giorni di lezioni online](#): **24mila gli studenti che si sono collegati alla piattaforma e-learning**, iscritti ai 70 corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico. In tutto, **70mila accessi**, quasi **2 milioni le pagine** visitate e **1.500 lezioni consultabili sul web**. **Il 15% dei docenti ha scelto di registrare le lezioni nelle aule tecnologiche dell'ateneo: aule dotate di una strumentazione multimediale comprensiva di un podio allestito con pannello touch-screen di comando, telecamera, microfoni e proiettori**.

Gli altri docenti hanno registrato le lezioni da casa o dal proprio ufficio, mediante un apposito software installato sul pc. Gli studenti, collegati con il proprio computer o smartphone, hanno potuto seguire le lezioni registrate e caricate sulla piattaforma e-learning senza limitazioni di tempo o di luogo. «**Sono orgogliosa: l'ateneo non si è fermato**» ha dichiarato la **rettrice, Giovanna Iannantuoni**.

Pavia, ottanta laureati online

Sono in tutto un'ottantina gli studenti che in questi giorni si sono laureati in Ingegneria all'**università di Pavia**, grazie ad una sessione di [laurea online](#) resa necessaria dall'emergenza coronavirus. I neolaureati sono stati in collegamento con commissioni di docenti (da 3 a 5 professori, a seconda del tipo di laurea) in una ventina di aule virtuali create con il sistema «Skype for Business». La commissione dei docenti era presente fisicamente in un'aula dell'università, mentre gli studenti si sono connessi «in remoto» con la possibilità di esibire lucidi o slide e condividere filmati. Come avviene per le tradizionali sedute di laurea anche queste sono state aperte al pubblico, pur se virtuale: ogni discussione infatti ha potuto essere

seguita online ad un link riportato sulla home page della facoltà di Ingegneria. **Per ogni seduta era previsto un massimo di 250 utenti unici.** È stato un collegamento interattivo che ha consentito, a fine sessione, il classico applauso di festeggiamento per i neo-dottori.

Bologna corsi online aumentati

L'Alma mater di Bologna amplia i suoi corsi online. E con un sondaggio, rigorosamente in via telematica, chiede ai suoi docenti se siano o meno soddisfatti di questa nuova modalità. **La [didattica online è partita già il 2 marzo](#) e riprenderà progressivamente l'attività di tutti i 221 corsi di laurea: nel giro di 15 giorni la didattica dell'Ateneo tornerà a pieno regime.** «Metteremo a disposizione tutte le attività che possono essere svolte a distanza» spiega il rettore Francesco Ubertini, in un messaggio agli studenti. «Rinnovo quindi l'invito a verificare ogni sera l'elenco delle lezioni on line per il giorno successivo e ai docenti che hanno fatto lezione di compilare un breve questionario». In attesa di verificare la possibilità di organizzare sedute di laurea online, Ubertini ha autorizzato gli esami a distanza «seguendo un calendario che terrà conto anche delle attività rinviate».

Bolzano, open day 4.0

Ogni anno più di mille ragazzi partecipano all'open day della **Libera Università di Bolzano**. Quest'anno, come misura di prevenzione della diffusione del Covid-19, **l'[evento previsto per il 13 marzo è stato riconvertito online](#)**. «Questo esperimento sarà il nostro open day 4.0» afferma il rettore, **Paolo Lugli**. **Tutte le presentazioni dei professori responsabili dei corsi di laurea e di laurea magistrale saranno rese disponibili online venerdì 13 marzo.** Sarà quindi trasmesso un tour del campus sulle piattaforme digitali Facebook live e YouTube. Soprattutto, tutti i partecipanti potranno fare domande al team del Servizio di Orientamento durante tutta la giornata sui canali digitali WhatsApp e Facebook, oltre a e-mail e telefono.

Bolzano, open day 4.0

Ogni anno più di mille ragazzi partecipano all'open day della **Libera Università di Bolzano**. Quest'anno, come misura di prevenzione della diffusione del Covid-19, **l'[evento previsto per il 13 marzo è stato riconvertito online](#)**. «Questo esperimento sarà il nostro open day 4.0» afferma il rettore, **Paolo Lugli**. **Tutte le presentazioni dei professori responsabili dei corsi di laurea e di laurea magistrale saranno rese disponibili online venerdì 13 marzo.** Sarà quindi trasmesso un tour del campus sulle piattaforme digitali Facebook live e YouTube. Soprattutto, tutti i partecipanti potranno fare domande al team del Servizio di Orientamento durante tutta la giornata sui canali digitali WhatsApp e Facebook, oltre a e-mail e telefono.

Verona, studia online il 70% degli iscritti

All'università di Verona le lezioni dal 2 marzo si svolgono esclusivamente online, sulla piattaforma e-learning di ateneo. L'emergenza, però, ha fatto scoprire una realtà di eccellenza. «**Gli insegnamenti già attivi sono 1.042** su un totale di 2319 offerti, pari al **45%** e gli studenti che studiano con questa modalità sono oltre il **70% degli iscritti. Le ore di lezione registrate sono 2.505**» spiega a dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli studenti Maja Feldt. «Le normali attività - ha spiegato il rettore Pier Francesco Nocini - riprenderanno non appena possibile ma l'ateneo si è organizzato per garantire modalità telematiche al fine di ridurre il più possibile il movimento delle persone. Sono consapevole delle difficoltà dovute a questa situazione ma confido nella comprensione e collaborazione da parte di tutti».

Ca Foscari didattica solo online

Dal 2 marzo lezioni esclusivamente online all'**università Ca' Foscari** di Venezia. Sul [sito dell'Ateneo](#) ci sono dettagliate spiegazioni su come collegarsi e seguire la didattica. «Le lezioni per le quali non è possibile l'attività online verranno ricalendarizzate - precisa il rettore della Ca' Foscari, Michele Bugliesi - Allo stato attuale, abbiamo riattivato le lauree che facciamo con modalità telematica. Mentre le attività amministrative di ricerca vengono regolarmente svolte».

Upo, esami via web

L'**Università del Piemonte Orientale (Upo)** si prepara ad attivare [modalità di didattica in rete ed esami online](#): le lezioni a partire da martedì. «Sullo svolgimento degli esami in forma protetta, saranno presto fornite le indicazioni, ma non potranno essere comunque effettuati prima del 15 marzo» spiega il rettore Gian Carlo Avanzi. Rinviato anche l'open day del 14 marzo.

A Torino i primi laureati online

I [primi laureati online d'Italia per effetto del coronavirus](#) sono stati gli studenti piemontesi. Al **Politecnico di Torino** piemontese, infatti, già lunedì 2 marzo si sono svolte le sessioni di laurea: ne sono usciti neo dottori di pianificazione territoriale e architettura. Le lezioni frontali sono sospese e il rettore Guido Saracco ha autorizzato subito le lauree online per «evitare movimenti di massa di rientro degli studenti da altre regioni verso la nostra sede». Tutte le lezioni in programma «saranno offerte comunque con procedure da remoto che abbiamo prontamente attivato» aggiunge il rettore.

https://www.corriere.it/scuola/universita/cards/universita-qs-ranking-2020-sapienza-perde-primo-posto-studi-classici/passaggio-indietro-sapienza_principale.shtml